



Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna

# Notiziario olivicolo 2025

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014



Anno 2025, Numero 03

Data, 17/01/2025

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## Fase fenologica: riposo vegetativo

**Difesa fitosanitaria:** sono sospesi gli interventi fitosanitari

## Osservazioni e consigli dei vostri tecnici

### Concimazione

Chi non ha attuato la fertilizzazione autunnale con fosforo e potassio è possibile attuarla tra la fase del riposo invernale e la ripresa vegetativa. L'olivo, infatti, ha due picchi di elevata capacità di assorbimento radicale, uno tra ottobre e novembre e, un altro, in primavera, dalla ripresa vegetativa alla fioritura.

Non esiste una formula di concimazione adatta a ogni oliveto ma, la cosa migliore è contattare i tecnici dell'Associazione, di massima si potrebbero apportare

200-250 kg/ettaro di perfosfato minerale-19

180-200 kg/ettaro di cloruro di potassio-50.

Da considerare che sia per il fosforo e sia per il potassio si aumenta la loro capacità di essere assorbiti dalle radici se li si accompagna a concimi organici, perché li rendono più facilmente disponibili.

La sostanza organica è spesso trascurata, ma è fondamentale per la fertilità dei suoli e per ottenere una buona attività vegetativa e produttiva degli olivi.

Se non si dispone di letami anche la sostanza organica pellettata, offre diversi vantaggi:

miglioramento della struttura del suolo: la sostanza organica aiuta a mantenere la porosità del suolo, favorendo l'aerazione e la ritenzione idrica;

aumento della biodiversità microbica: i concimi organici promuovono la crescita di microrganismi benefici che migliorano la salute del suolo;

### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada  
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini  
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39  
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.



# Notiziario olivicolo 2025

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014

Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna



Anno 2025, Numero 03

Data, 17/01/2025

## OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

nutrimento a lungo termine: i pellet organici rilasciano lentamente i nutrienti, garantendo un apporto costante e sostenibile nel tempo; riduzione dell'erosione: migliorando la struttura del suolo, la sostanza organica aiuta a prevenire l'erosione e la compattazione. Dopo la distribuzione, i concimi vanno sempre leggermente interrati per massimizzare l'efficacia.

### Ingiallimenti fogliari

In qualche oliveto già potato si stanno notando ingiallimenti fogliari, probabilmente, questo è dovuto a un affaticamento della pianta, che s'indebolisce temporaneamente, poiché deve utilizzare le sostanze di riserva per sigillare le ferite e attivare le barriere protettive.

Durante il risveglio invernale, le piante sono sensibili a temperature vicine allo zero, anche se non scendono sotto zero. Questo può causare danni alle piante, manifestandosi con ingiallimenti e imbrunimenti delle foglie, che possono portare alla loro caduta<sup>2</sup>. Questo fenomeno è noto come "senescenza prematura" delle foglie.

Oltre alla temperatura, ci sono altre variabili che possono influenzare la salute delle piante, come i livelli di umidità troppo bassi a gennaio e il vento che può causare la disidratazione e danni meccanici alle foglie. Poi le piante più giovani o più vecchie possono rispondere in modo diverso agli stress ambientali.

Un consiglio pratico è di attendere ancora un mese prima di entrare negli oliveti con segaci e forbici.

Questo permette alle piante di recuperare e ridurre il rischio di ulteriori stress e danni.

#### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada  
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini  
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

**AIPO OP soc. coop. arl**

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39  
0458678260

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicoltura.